



SVILUPPO ED AVVIAMENTO DELLA START-UP INNOVATIVA bio IMeD

SVILUPPO ED AVVIAMENTO DELLA START-UP INNOVATIVA bio IMeD

DESCRIZIONE:

Le basi della futura startup iniziano a prender forma durante il percorso universitario di Simone Pennini, il quale ha sviluppato un'idea imprenditoriale relativamente ad un innovativo strumento diagnostico per automatizzare la biopsia liquida e ovviare a comuni problemi riscontrati nell'utilizzo di questa nuova tecnica della medicina moderna. Simone, insieme al prof. Patrizio Agostino Accardo hanno già realizzato un primo prototipo dopo aver interamente progettato l'intero dispositivo in ogni sua componente. Parallelamente, Simone inizia il percorso di formazione imprenditoriale denominato CLab dell'Università degli studi di Trieste durante il quale prende sempre più piede l'idea di realizzare una startup. Agostino e Simone vengono a questo punto affiancati dal business mentor Diego Sardon -già CEO di Prodigys Technology e Bilimetrix- e, grazie al network del team, dopo un anno di progettazione e sviluppo partono i primi test clinici in collaborazione con l'ospedale Cattinara di Trieste. A quel punto è diventato molto importante l'intervento dei tre ingegneri informatici con esperienza pluriennale nel campo dei devices biomedicali: Carlo Moretto, Alessandro Pellegrino e Pierpaolo Pupa che hanno ottimizzato gli algoritmi di intelligenza artificiale sui quali si basano parte delle funzionalità del device. Dopo i primi promettenti risultati ottenuti durante i trials, il progetto si aggiudica il primo premio innovazione bandito dalla lega coop FVG e UNITS nell'ambito dei corsi del CLab, primo premio Innovazione Healthcare del CLab (equivalente a startup FVG) grazie al quale il progetto viene ammesso alla finale del Premio Nazionale Innovazione; in quest'ultima competizione il progetto arriva tra i finalissimi aggiudicandosi il premio speciale Healthcare Innovation dell'Associazione Italiana Ingegneri Clinici. Successivamente i trials sono continuati ottenendo ottimi risultati con precisioni di diagnosi intorno al 90% e diversi contatti sono stati avviati con partner strategici per testare il device. Inoltre, è in corso lo studio di anteriorità per il deposito del brevetto Europeo. Oltre alla collaborazione con l'ospedale Cattinara, partiremo a breve con ulteriori progetti insieme alla Fondazione Italiana Fegato.

SPESA PARI A: 56.500,00 euro.

CONTRIBUTO CORRISPONDENTE PARI A : 39.550,0 euro.

OBIETTIVI:

- SVILUPPO ED AVVIAMENTO DELLA START-UP INNOVATIVA bio IMeD



POR FESR
2014 2020
Friuli Venezia Giulia

OPPORTUNITÀ PER UNA CRESCITA SOSTENIBILE

